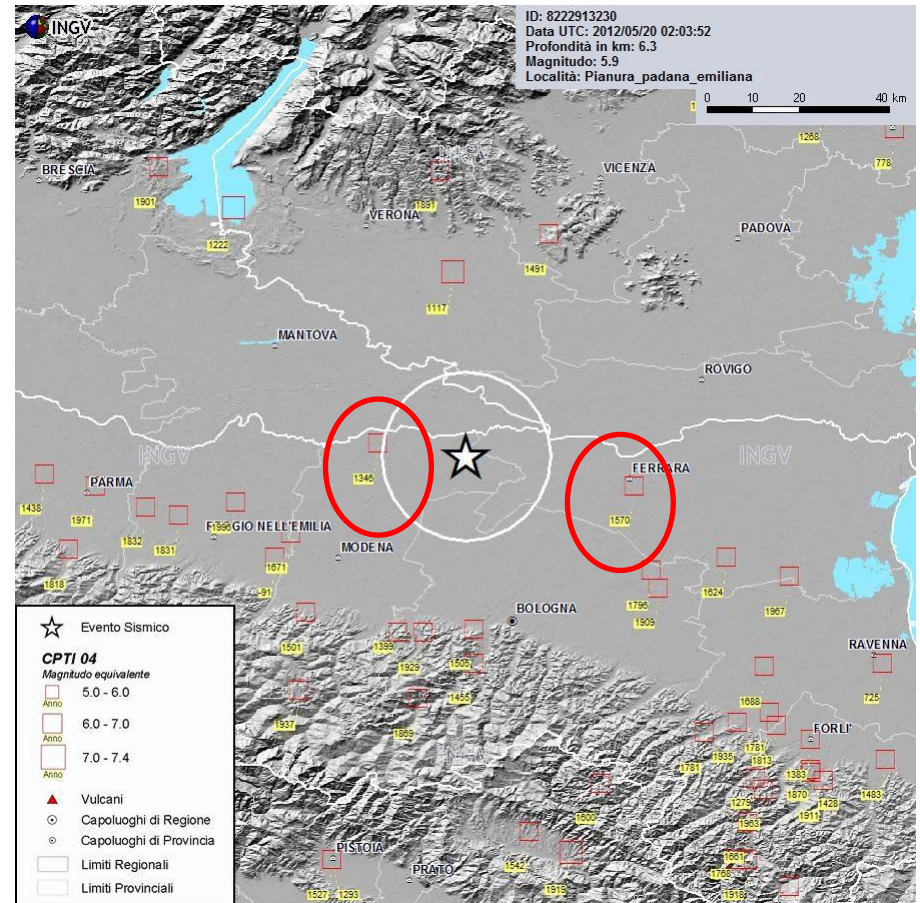


# Epicentro terremoto provincia di Modena (20.05.2012) e sismicità storica (dati INGV)

E' possibile osservare che il terremoto non appare del tutto inusuale nella regione, ce ne sono stati di simili (per magnitudo, cerchi rossi) nel XIV e XVI sec.





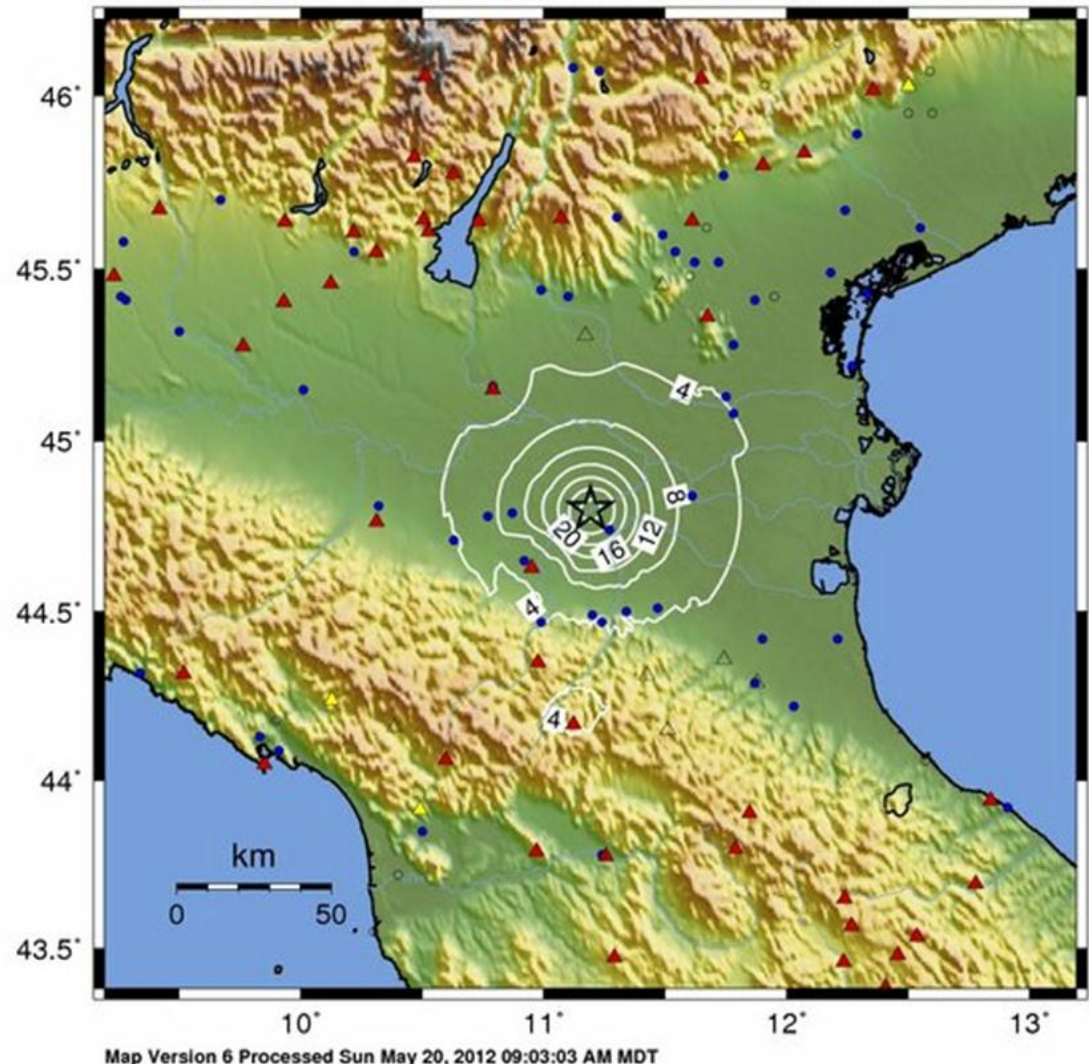
# Scuotimento registrato e predetto del mainshock

## ShakeMap USGS

L'accelerazione massima registrata (a 10 km dall'epicentro) è stata di 0.25g secondo l'USGS con una velocità associata di circa 15 M/s.

<http://earthquake.usgs.gov/earthquakes/shakemap/global/shake/b0009tk0/#Peak Ground Acceleration>

USGS Peak Accel. Map (in %g) : NORTHERN ITALY  
MAY 20 2012 02:03:52 AM GMT M 6.0 N44.80 E11.19 Depth: 5.0km ID:b0009tk0



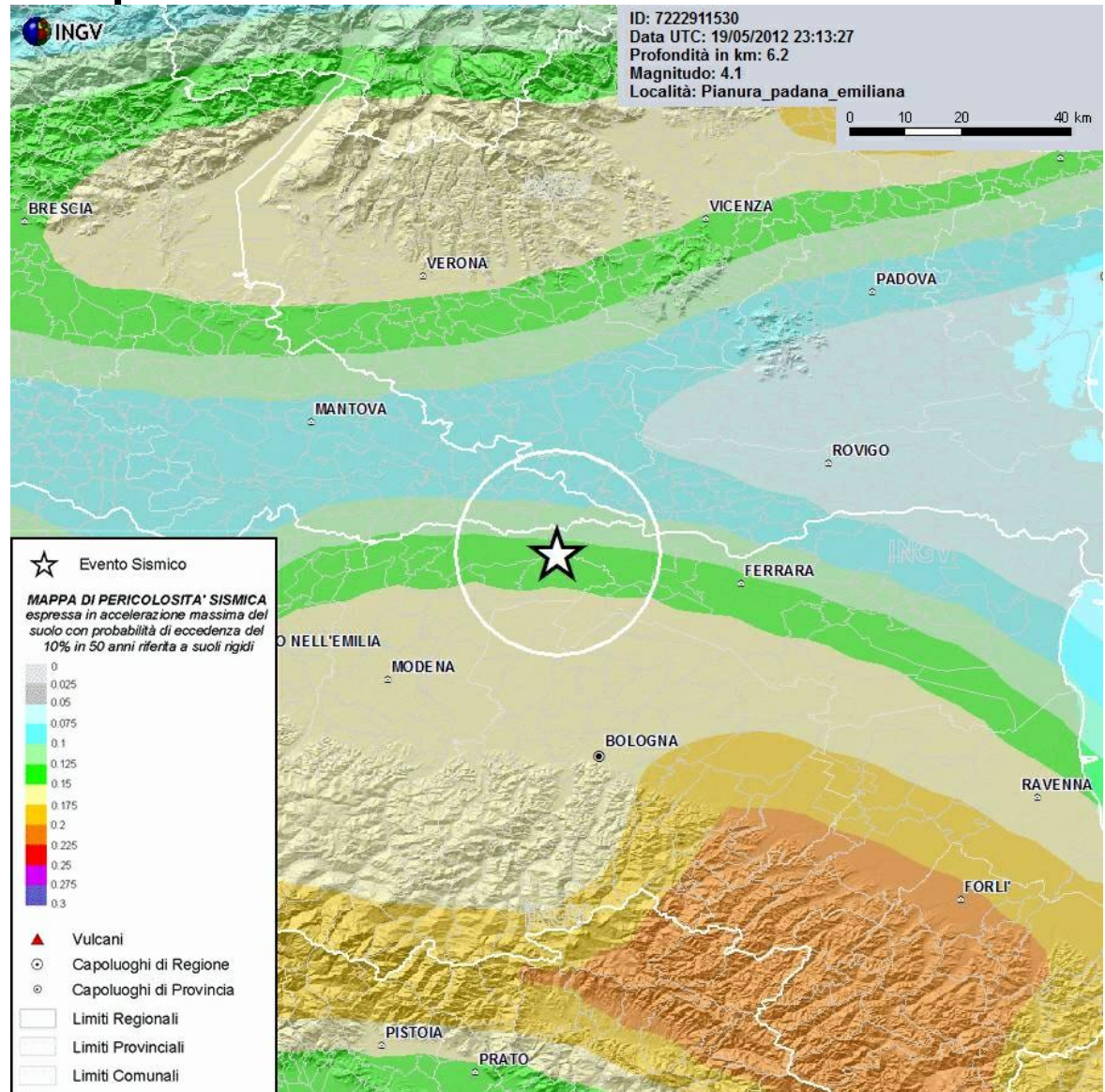
# Epicentro del mainshock sovrapposto alla mappa di pericolosità nazionale

L'accelerazione (su roccia) corrispondente ad un periodo di ritorno di 475 anni è tra 0.125g e 0.15g.

La zona si può definire di media sismicità rispetto al territorio nazionale.

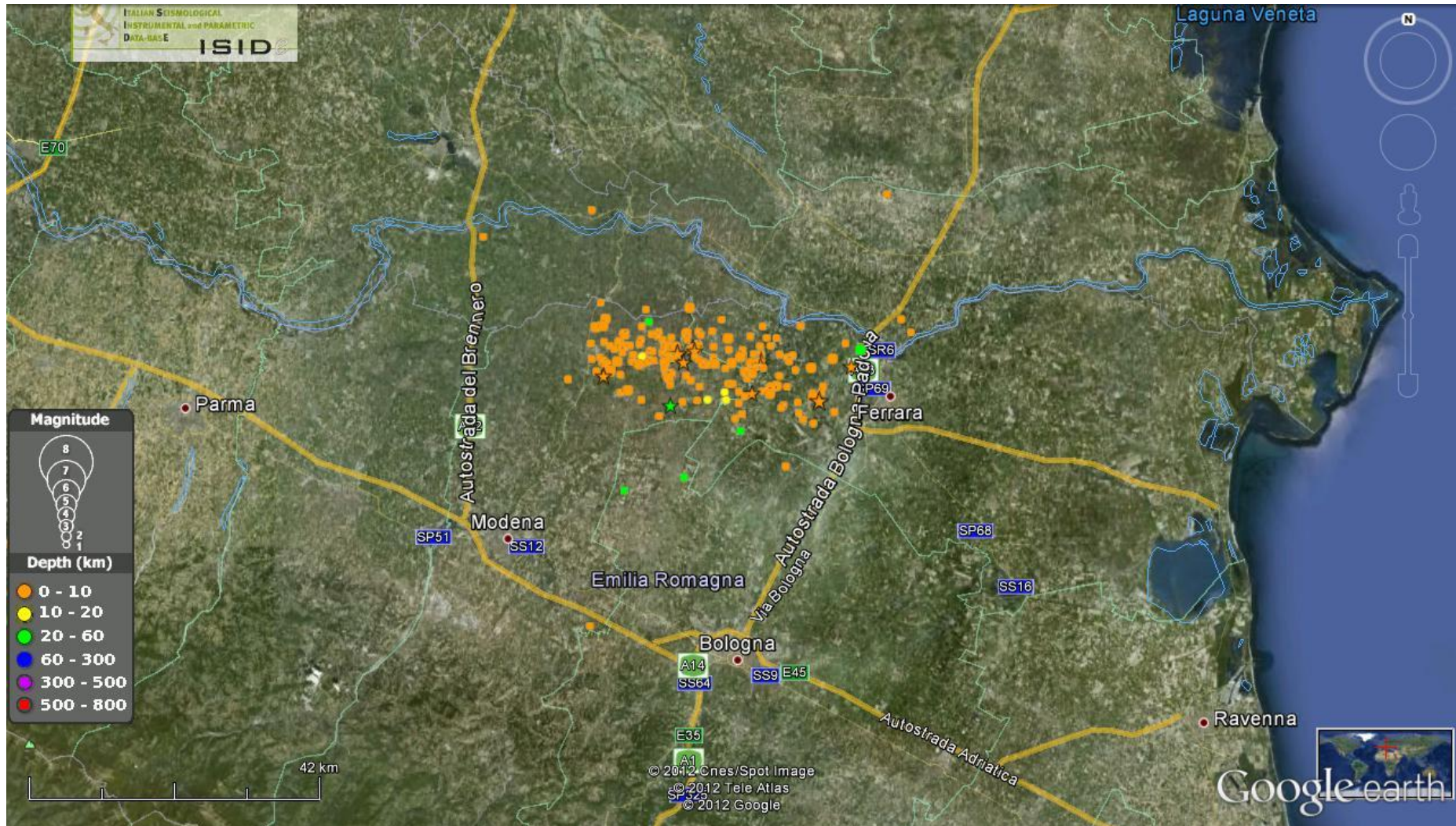
Dati INGV

<http://www.ingv.it/primo-piano/comunicazione/2012/05200508/>





E' in corso una sequenza di aftershock (oltre 170 nelle prime 24 ore) come atteso, in figure gli epicentri.



## Gestione delle Emergenze da parte della protezione civile



[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_new.wp;jsessionid=19FBD0C71DD4DCD15FCDB24657845400?contentId=NEW32615](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_new.wp;jsessionid=19FBD0C71DD4DCD15FCDB24657845400?contentId=NEW32615)

**Soccorsi.** Sono cinque le vittime accertate dalla Prefettura-Utg di Ferrara, cui si aggiungono due donne decedute per cause concomitanti all'evento sismico.

**Assistenza alla popolazione.** Questa notte è stata data accoglienza a 2.500 persone nel modenese e a 900 in Provincia di Ferrara, ospitate in strutture attrezzate, alberghi e abitazioni di parenti e amici. Hanno raggiunto l'Emilia Romagna i moduli regionali di assistenza alla popolazione messi a disposizione da Marche, Umbria, Toscana, Friuli e dalla Provincia autonoma di Trento e, per le organizzazioni nazionali, dall'Ana – Associazione Nazionale Alpini e dall'Anpas – Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze. Sono in allestimento il modulo delle Marche e quello dell'Umbria a Finale Emilia; il modulo della Toscana e i due moduli del Friuli a Mirandola. Già operativi il modulo di Trento a San Felice sul Panaro e i sei moduli dell'Emilia Romagna, dislocati due a Finale Emilia, uno a Mirandola, uno a Massa Finalese, uno a Cavezzo e uno a Camposanto.

Le Forze di Polizia hanno svolto durante la notte attività di antisaccheggio per sorvegliare edifici incustoditi.

**Squadre di rilevamento danni.** Nel corso della giornata squadre di tecnici della Regione Emilia Romagna e squadre di tecnici provenienti da altre regioni, sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile saranno impegnate nelle verifiche di agibilità. I centri storici di Mirandola, Finale e Sant'Agostino presentano danni diffusi. In generale il tessuto abitativo della zona è integro e i danni principali riguardano gli edifici storici.

**Team tecnico-scientifici.** Tre squadre del Dipartimento della Protezione Civile e dell'Ingv – Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia sono ancora al lavoro per la valutazione del danno. Nella giornata di ieri sono state installate 15 stazioni accelerometriche nell'area dell'epicentro per potenziare la Rete accelerometrica nazionale.

**Beni culturali.** Numerosi gli edifici storico monumentali e in particolare chiese e castelli danneggiati dal sisma. Sono in corso verifiche puntuali da parte di Soprintendenza e Vigili del Fuoco a Ferrara, dove risulta particolarmente colpito il castello Estense. In Provincia di Modena, il Comune maggiormente colpito è Finale Emilia. In generale, in via precauzionale, in diversi comuni è stata disposta la chiusura dei musei e chiese.